

Napoli incontra la Palestina nel workshop “La città Inclusiva” Seconda Parte

L'incontro al PAN è proseguito con l'intervento di Nino Cozzolino dell'Ospedale Cardarelli di Napoli che ha illustrato il progetto sanitario che tende ad una cooperazione tra Palestina e Napoli. Il piano prevede una collaborazione tra diversi medici palestinesi e napoletani. In particolare, per tre settimane, nove medici palestinesi presteranno servizio nei reparti dell'ospedale napoletano di cardiochirurgia e epatologia per specializzarsi.

La presenza di esponenti importanti della Palestina e della Regione Campania, ha sottolineato il Sindaco di Forio d'Ischia Francesco Regine, è "un buon auspicio per i risultati che la conferenza dei Sindaci porterà avanti". Definire il Forum Universale delle Culture come un'occasione di sviluppo e di crescenti relazioni tra i vari paesi, ha sottolineato Regine, è un momento per rendere ancora più forti le relazioni con la Palestina. Un progetto in itinere, "Le antenne del Parco", che porterà alla realizzazione di un Parco in Palestina, sarà anche finalizzato allo scambio di know-how, gestione e promozione territoriale. Regine ha definito il workshop di oggi, "un primo frutto di un lungo lavoro che si rafforzerà solo nel segno dell'amicizia e della pace".

"Con l'ingresso di Napoli nel Comitato Internazionale degli enti locali del Mediterraneo e con la Regione Campania che assume un ruolo importante nel contesto normativo e procedurale- ha detto il Sindaco di Ercolano Gaetano Daniele- si diventa ancora più concreti, operativi ed efficaci". Il Sindaco Daniele, inoltre, ha definito l'incontro odierno come un passo incisivo nell'abbattimento dei pregiudizi, dell'odio e del rancore che possono cadere solo attraverso la strada della conoscenza.

L'Assessore Oddati, condividendo le parole di Daniele, ha aggiunto come, grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Regione Campania, nel 2008 è stato possibile realizzare l'Accampamento della Pace, che rientra tra le iniziative in programma per il Forum Universale delle Culture 2013.

L'importanza della cooperazione tra l'Italia e la Palestina è emersa, anche, dall'intervento di Qadoura Musa, Governatore di Jenin, che ha definito una "scuola per la pace la serietà dell'incontro di oggi".

Consolidamento delle Istituzioni Palestinesi e crescita economica sostenibile, ha sottolineato il Vice Presidente della Regione Campania, Antonio Valiante, sono gli elementi importanti del programma di cooperazione promosso dalla Regione e dal il Primo Ministro Palestinese. All'interno di questo programma, ha spiegato Valiante, la Campania si inserisce come soggetto in grado di offrire un sostegno sia materiale, con l'aiuto di medici e strutture sanitarie, sia economico, con l'impiego di fondi messi a disposizione. "La sanità- conclude Valiante- è un bene pubblico ed essenziale verso cui intendiamo, come Regione, destinare maggiori risorse".

Al termine del dibattito, l'Assessore Oddati, ha definito impegnativo il ruolo della Regione Campania verso la cooperazione con i paesi del Mediterraneo, possibile con l'ampliamento della rete internazionale, la realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile e l'implementazione culturale.

"Da oggi- ha evidenziato Oddati- Napoli entra a far parte del CIELM e sono certo che si impegnerà per costruire ulteriori progetti mirati all'inclusione sociale".